

2 DICEMBRE 2023

La violenza subita mina la salute delle donne



foto Stefania Prandi

Tanti sono i danni che a breve e a lungo termine la violenza produce sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva della donna che si può riverberare nell'arco dell'intera vita.

Le donne che soffrono la violenza spesso soffrono disturbi fisici correlati allo stress cronico come emicranie, mal di schiena, disturbi gastrointestinali, dolori addominali, fino all'insorgere di disturbi cardiovascolari quando poi non incorrono in problemi ginecologici: infezioni di origine sessuale, fino a gravidanze non desiderate.

A livello psicologico poi riscontriamo una maggiore incidenza di fenomeni di depressione, d'ansia e stress post-traumatico, insonnia, disturbi alimentari, difficoltà a concentrarsi, perdita della memoria e, nelle forme più gravi, comportamenti autolesivi come abuso di droghe e alcool fino nei casi più estremi al suicidio.

La violenza contro le donne rappresenta un problema di salute che investe tutti i paesi del mondo, ed è uno dei principali fattori di rischio di cattiva salute e di morte prematura per le donne e le ragazze.

Diventa quindi fondamentale che il personale sanitario sia formato ad accogliere le donne che subiscono violenza (sia fisica sia psicologica), sappia identificare i sintomi e le conseguenze fisiche di tale violenza e non le colpevolizzi. Troppo spesso infatti le donne che già si auto-colpevolizzano e si vergognano

della violenza subita, a causa di atteggiamenti sbagliati, non riescono a trovare la forza per uscire da questa situazione.

VERSETTO

... quanto all'uomo, egli non deve coprirsi il capo, essendo immagine e gloria di Dio; ma la donna è la gloria dell'uomo; perché l'uomo non viene dalla donna, ma la donna dall'uomo; e l'uomo non fu creato per la donna, ma la donna per l'uomo. Perciò la donna deve, a causa degli angeli, avere sul capo un segno di autorità. (1 Corinzi 11, 7-10)

COMMENTO

“Meglio se ti metti la gonna e i tacchi per venire in ufficio”. Più di una donna avrà ricevuto un invito di questo tipo nell'arco della vita. D'altronde, anche sui posti di lavoro lo sguardo maschile vuole la sua parte. Sguardo violento, superficiale, riduttivo che plasma le donne secondo i propri stereotipi, fino a suggerire loro come vestirsi. Sguardo che dall'altra parte genera imbarazzo, inadeguatezza, disagio, soprattutto quando si tratta dello sguardo del proprio capo, di colui che ha potere decisionale sulla futura carriera lavorativa. È proprio questo sguardo maschile dominante, contenuto nella lettera paolina, a consentire o giustificare la sua autorità sulle donne, imponendo loro cosa mettere sulla testa in chiesa. A ogni uomo è richiesto, invece, di riscoprire l'immagine di Dio non solamente in sé stesso, ma nella reciprocità dell'essere umano, creato maschio e femmina, e nell'esercizio di un potere condiviso che dona libertà e dignità.

PREGHIERA

Signore, ti prego affinché nessuna violenza fisica e psicologica sulle donne passi inosservata o venga taciuta. Ti prego di dare la forza e il coraggio di denunciare ogni violenza della quale si viene a conoscenza. Possa il tuo sguardo amorevole dare forza e dignità alle donne e trasformare gli artefici di violenza. Amen.

DOMANDA Per discutere

Avete mai riflettuto che la violenza danneggia anche la salute fisica e psichica delle donne?